

# CRISI NEL MONDO

I.I.S. G.D Romagnosi

Piacenza

Classe 4Asia

Gruppo n.2 :

Amin El Malouli

Simone Bassi

Massimo Cardella

# CRISI 2008

Il **fattore scatenante** della Crisi del 2008 è stato il sistema dei mutui, in particolare i mutui di bassa qualità, definiti mutui subprime, ovvero mutui che venivano ceduti a chiunque li richiedesse, senza coperture e garanzie che potessero controbilanciare il mutuo stesso.

## Conseguenze:

Questa **crisi** ha portato un forte calo della produzione industriale e un grandissimo aumento della disoccupazione che prosegue anche ora. La generazione che rischia di essere colpita di più è quella dei giovani.

La «**Grande recessione**»: fu una crisi economica mondiale verificatasi tra il 2007 e il 2013 scoppiata negli USA nel 2006 in seguito alla crisi del subprime e del mercato immobiliare. Fu innescata dallo scoppio di una bolla immobiliare, che produsse a catena una grave crisi finanziaria nell'economia americana.

La recessione ha poi gradualmente assunto un carattere globale, spinta da meccanismi finanziari di contagio, e perdurante (tranne alcune eccezioni come India e Cina) con la spirale recessiva che si è ulteriormente aggravata, in diversi Paesi europei (Europa mediterranea e altri), con la crisi del debito degli Stati sovrani europei.



# CRISI 2008

**La bolla immobiliare:** è un tipo di bolla speculativa che si presenta periodicamente nei mercati immobiliari locali, o anche su scala globale. È caratterizzata da un rapido aumento dei prezzi immobiliari che si portano a livelli insostenibili in rapporto ai redditi medi o ad altri parametri economici.

**I mutui subprime:** sono finanziamenti erogati a una fascia di clientela ad alto rischio di insolvenza. Sono prestiti presenti perlopiù nell'offerta di istituti bancari statunitensi. I mutui subprime prendono il nome dalla clientela a cui vengono concessi.

**La cartolarizzazione:** è un'operazione finalizzata alla creazione di titoli negoziabili. Tali titoli derivano i flussi di cassa che stanno a fronte della remunerazione che essi forniscono ai sottoscrittori da un pool di attività tipicamente illiquide (prestiti, crediti commerciali, immobili).





# CRISI 2008

Agenzie di **rating** e **deregulation**:

Un'agenzia di rating (agenzia di valutazione) è una società che assegna un giudizio o valutazione riguardante la solidità e la solvibilità di una società emittente titoli sul mercato finanziario.

I "rating" sono dei voti su una scala predeterminata, generalmente espressa in termini di lettere e/o altri simboli.

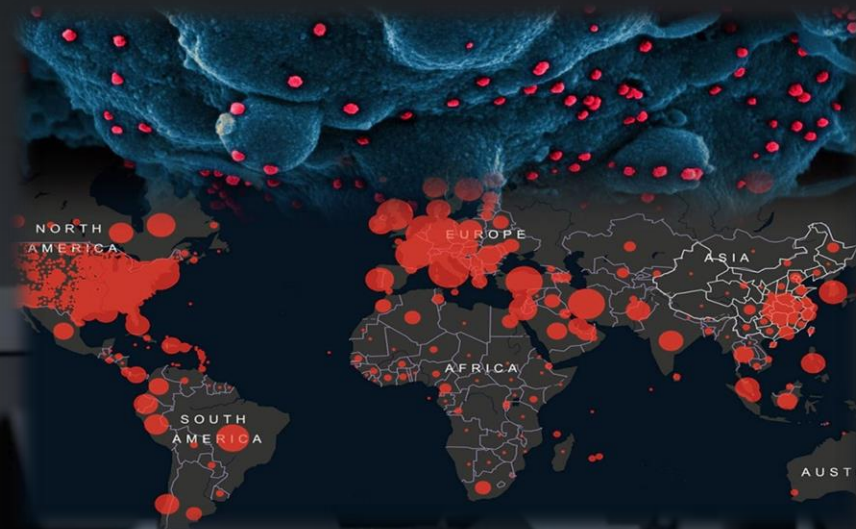
La deregulation si riferisce di solito a settori di pubblica utilità (telefoni, gas, elettricità, acqua, trasporti), a servizi finanziari (dal sistema bancario alla Borsa), a mercati particolarmente sensibili (mercato del lavoro) e a esternalità, come nel caso delle regole antinquinamento.



# COVID-19

Tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 si diffonde un'infezione generata da un virus della famiglia SARS-Covid, il cosiddetto Covid-19.

La crisi connessa alla diffusione della pandemia di Covid-19 rappresenta un evento epocale destinato a generare forti ripercussioni economiche e sociali, allo stato attuale difficilmente stimabili.



La Banca mondiale stima che la pandemia da Covid-19 ha dato vita ad una delle peggiori recessioni economiche dal 1870, portando con sé un drammatico aumento dei livelli di povertà. L'economia mondiale subirà alla fine di quest'anno un preoccupante **calo del PIL del 90%**. Ciò ha portato i Governi dei principali Paesi, nonché le istituzioni internazionali, ad approvare ingenti misure di **sostegno al reddito di famiglie e imprese**.



# GUERRA TRA RUSSIA E UCRAINA

La contrapposizione fra Russia e Ucraina nasce fin dall'indipendenza dell'Ucraina, nel 1991

## Il disgregamento delle « tre sorelle slave»

Russia, Bielorussia e Ucraina sono state definite le tre sorelle slave: tre Stati, insomma, molto simili fra loro, strettamente imparentate anche a livello di legami familiari fra Stato e Stato.

Lo scoppio di una nuova crisi tra i due Paesi risale alla fine del 2021. A novembre dello scorso anno le tensioni sono improvvisamente cresciute, con l'invio da parte della Russia di 100.000 soldati nell'area di confine. Il governo ucraino, in accordo con USA e NATO ha alzato il livello di allarme per un possibile imminente attacco da parte di Mosca. Ne sono seguiti colloqui tra la Russia, gli USA e la Nato, da cui di fatto è rimasta esclusa la stessa Ucraina. La Russia ha avanzato richieste di garanzie di limitazioni delle azioni NATO nella regione, che includono il divieto di ulteriori allargamenti, per evitare il rischio di un fallimento del processo diplomatico.

## La possibile annessione dell'Ucraina alla NATO

Dopo la seconda guerra mondiale l'Ucraina ha rivestito il ruolo di stato-cuscinetto: uno Stato, in sostanza, che mantiene una neutralità tattica fra due superpotenze, per scongiurare possibili conflitti, ma dall'indipendenza del 1991 l'Ucraina ha mostrato diversi segnali di una volontà di avvicinamento alla NATO. Se l'annessione non è ancora avvenuta è solo perché la NATO non può accettare l'ingresso di Stati che abbiano ancora conflitti irrisolti al proprio interno. La possibilità di avere uno Stato confinante facente parte della NATO però è bastato per mettere in allarme la Russia e farle percepire la minaccia di una sgradita espansione occidentale nel suo campo di influenza geopolitica.



«La guerra è il cancro del mondo.

Questa non porta mai a nessuna soddisfazione a prescindere da chi vince e da chi perde, tutti ne escono sconfitti, soprattutto i civili che impotenti possono restare a guardare e subire e quando per fortuna ne escono vivi si ritrovano privati dei loro averi e dei loro cari »



«Tenere conto delle proprie disponibilità economiche è fondamentale per costruire una scorta finanziaria utile a superare i momenti di crisi.

Risparmiare evitando le uscite superflue e versare la cifra risparmiata in un conto separato.

Dopo aver imparato come risparmiare, investire in modo sicuro e diversificato così da assicurarsi il più possibile una serenità economica.»



GRAZIE...